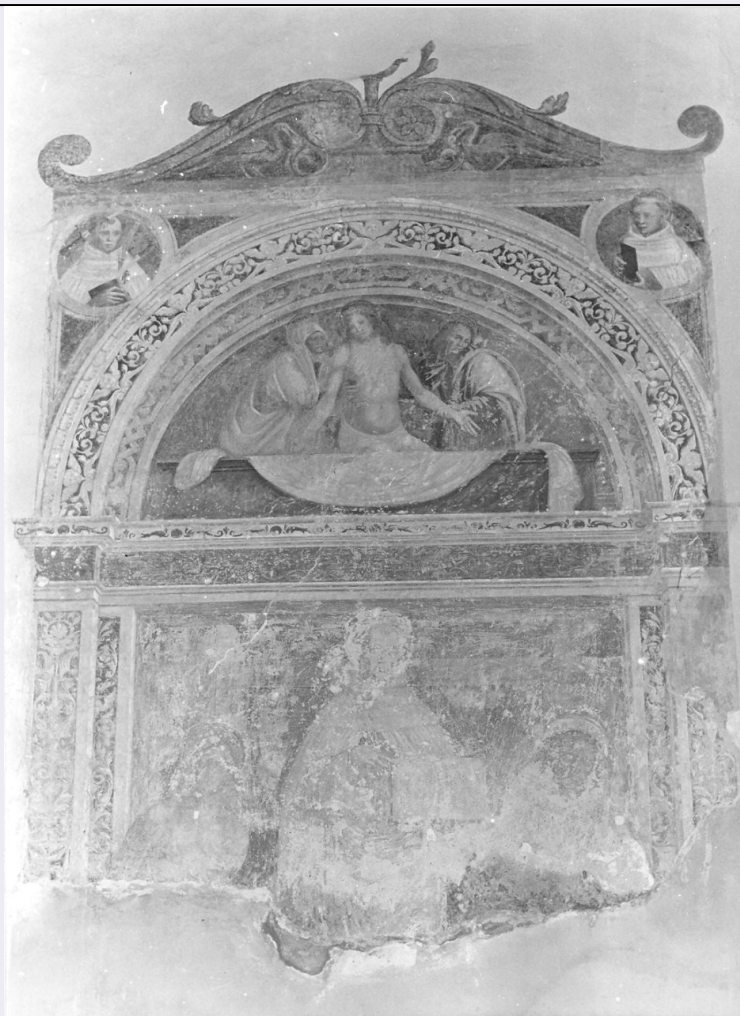


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00023671

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Melzo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	210
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune, colore pallido, superficiale deteriorata
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco, fortemente lacunoso nella zona inferiore, è diviso in due scene principali, inquadrato entro un'edicola architettonica dipinta con fregi di candelabre (nelle lesene) delfini stilizzati (architrave), motivi nastriformi, elementi vegetali stilizzati, teste di cherubini (cornice della lunetta); nella cimasa, entro volute contrapposte, sono raffigurati due pellicani (emblemi di Cristo); lo scomparto inferiore, di formato rettangolare, molto deteriorato in alto e completamente abraso in basso, presenta tre figure a stento leggibili: tre Santi, di cui quello centrale con libro aperto; i colori sono pressoché totalmente scomparsi. Al di sopra, entro lunetta, è raffigurata la Pietà: in primo piano il sarcofago col sudario bianco, dietro il Cristo morto drappeggiato di bianco, sorretto a destra dalla Vergine, in manto azzurro, e a sinistra da San Giovanni, in veste verde con manto lilla e lunghi capelli biondi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Personaggi: Cristo; San Giovanni; Santa Maria Maddalena; Santi

<b>soggetto</b>	carmelitani; San Sebastiano.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	A destra e a sinistra della lunetta, entro oculi, sono raffigurati Santi Carmelitani, in tonaca bianca "mezzo busto": a sinistra il Santo ha il capo e il dorso trafitto da pugnali, il petto ferito, e regge un libro e la palma del martirio "a destra il Santo regge un libro di colore rosso. L'affresco, posto a destra dell'ingresso, è assai deteriorato: lacune in alto e in basso, colori molto pallidi, superficie segnata, crepe. Il pendant dell'affresco di cui a scheda (03/ 00023673)Notizie storico-critiche:Pur nel presente cattivo stato di conservazione, emerge la notevole qualità dell'affresco, di impostazione prettamente rinascimentale nell'impianto prospettico della lunetta e nei motivi decorativi di ispirazione classica; è accostabile all'altro, ben più deteriorato, di cui alla scheda ( ). Non sono più reperibili attualmente documenti e atti a illuminare gli affreschi della chiesa, appartenente ai Carmelitani fino alla soppressione del Convento avvenuta nel 1770; già nel 1769 l'allora Priore Claudio Densi deplorava, in una Memoria, la perdita delle scritture più antiche, e ricordava tra i documenti più vecchi custoditi nell'Archivio carte della prima metà del XVI secolo, senza peraltro alcuna attinenza diretta con gli affreschi (testamenti e esenzioni fiscali), e comunque oggi disperse. Alla prima metà del sec. XVI gli affreschi di cui alle schede (03/ 00023671-03/ 00023673) possono essere riferiti per i caratteri stilistici.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00045655/S

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	libro di memorie
<b>FNTA - Autore</b>	Densi Carlo priore
<b>FNTD - Data</b>	1769

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Muoni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1866
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003403

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marcora C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002618

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 28 e ss.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Coppa S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)